

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 24 APRILE 2016 V DOMENICA di PASQUA GIARE	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † BORDON ANTONIO, ELVIRA e FAMIGLIA 9.00 † ARTUSI SEVERINO † FAM. GRIGGIO GIOVANNI, AMALIA e FIGLI 10.30 † <i>pro populo</i> 18.00 † FORMENTON ARTURO	RITIRO RAGAZZI e GENITORI della PRIMA COMUNIONE a VENEZIA. RITROVO alle ORE 8.45 a FUSINA
	10.00 † CASAGRANDE FERRO ANTONIO e LUIGIA 11.00 † MASO CESARE e LUIGI † BALIN OLINDO e ADRIANA † SPOLAOR MARIO	
DOGALLETTO	8.00 SANTA MESSA SOSPESA 18.00 † ANCELLE DEFUNTE † BAROLOMIELLO ANDREA † FECCHIO MARCO e LUCIA † FONTOLAN LORETA e NALETTO BRUNA	PORTO MENAI in FESTA
MAR 26	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI 20.30 INCONTRO RAGAZZI 3ª MEDIA
MER 27	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † CASTELLO RENATO	17.00 INCONTRO ANIMATORI GReST 20.30 INCONTRO ANIMATORI CAMPO ELEMENTARI
GIO 28	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	
VEN 29	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i> 20.30 "SOSTARE DAVANTI A LUI" ANIMATA DAI GIOVANI DELLA NOSTRA PARROCCHIA. L'INVITO E' RIVOLTO A TUTTI	14.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 17.00 CATECHESI 1ª MEDIA 17.00 CATECHESI 4ª ELEMEN.
SAB 30	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 18.30 † CASAGRANDE FERRO BRUNO † BOSCARO NATALINA e GENITORI, AGNOLETTI GINO, GENITORI e NADIA † LUGATO BRUNO, GERMANO, GENITORI e FRATELLI † PULLIERO ALBERTINA 09.00 CONVEGNO DIOCESANO ANIMATORI GRUPPI DI ASCOLTO PRESSO LA CHIESA "S.GIUSEPPE" DI MESTRE CON IL PATRIARCA	14.30 CONFESSIONI 09.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 15.00 CATECHESI 2ª ELEMEN. 15.00 CATECHESI 1ª ELEMEN. 16.30 CATECHESI 1ª MEDIA 16.30 CATECHESI 2ª MEDIA 17.00 CATECHESI 4ª ELEMEN. 18.30 EUCHARISTIA e PIZZATA RAGAZZI 1ª MEDIA
PORTO	17.30 † <i>per le anime</i>	17.00 SANTO ROSARIO
DOM 1° MAGGIO 2016 VI DOMENICA di PASQUA GIARE DOGALLETTO	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † CORRO' GIACOMO e BIASIOLO ITALIA † TOFFANNO ADAMELLO † CARRARO GIOVANNI, CECILIA e BERNARDETTA 10.30 BATTESIMO DI: ZENNARO DAVIDE † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA 18.00 † PICELLO PASQUALE e ANTONIA 10.00 † BIASIOLO DOMENICO e MADDALENA † MARCONATI RINO 11.00 † <i>per le anime</i>	10.00 SANTA MESSA DEL VII ANNIVERSARIO DELLA CHIESA DELLE GIARE. AL TERMINE SEGUIRA' RINFRESCO



la Piazzetta

Anno XVIII - Numero 26

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 24 aprile 2016

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

V DOMENICA DI PASQUA

PRIMA LETTURA At 14,21b-27

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Barnaba ritornarono a Listra, Iconio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 144

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R/.**

Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **R/.**

SECONDA LETTURA Ap 21,1-5a

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce

potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. **Alleluia**

VANGELO Gv 13,31-33A,34-35

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**
A - Gloria a te, o Signore

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

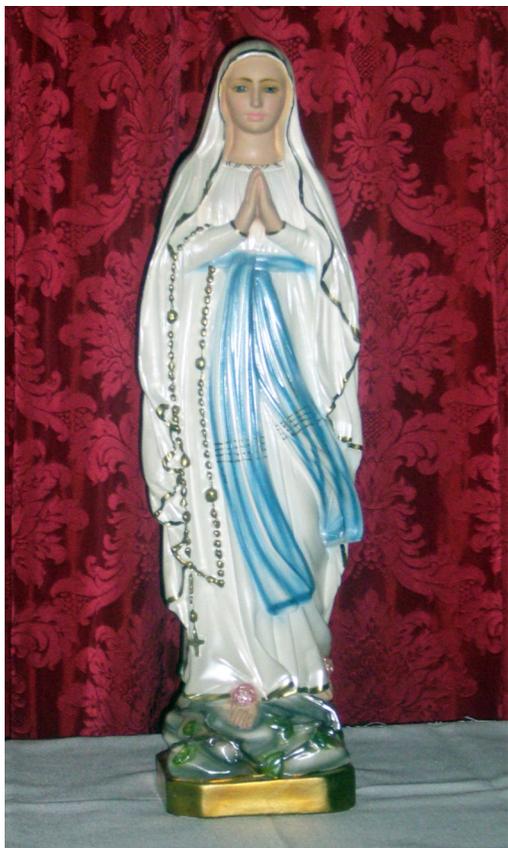
Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore per gli uni per gli altri».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

La misura dell'amore è Cristo Signore



"AVE MARIA"



VIVIAMO INSIEME IL MESE DI MAGGIO

Preghiamo il Santo Rosario, ogni sera, alle ore 20.15, in questi luoghi:

Chiesetta di Porto Menai - Via Argine Sx Novissimo

Capitello Nason - c/o la fam. Cosma Argenide - Via 1° Maggio, 25

Chiesetta di Giare - Via Giare

Capitello - Via G. da Maiano

Chiesetta San Gaetano - Piazza Vecchia

Via dei Campi - c/o la fam. Borgato Mario

Scuola dell'Infanzia parrocchiale - Via

IL ROSARIO, UN TESORO DA RISCOPRIRE

La parola "rosario" significa "corona di rose". La Madonna ha rivelato a molti che, ogni volta che si dice una Ave Maria, è come se si donasse a Lei una bella rosa e che con ogni Rosario le si dona una corona di rose. La rosa è la regina dei fiori e così il Rosario è la rosa di tutte le devozioni, la preghiera più importante. Con il Rosario noi meditiamo i misteri della gioia, del dolore e della gloria di Gesù e di Maria. E' una preghiera umile e semplice e mentre viene recitata ci forma spiritualmente alla piccolezza, alla dolcezza e alla semplicità di cuore. La tradizione ne attribuisce la nascita ad una apparizione a San Domenico. Non ne abbiamo la certezza, ma certo è che i domenicani ne sono stati i maggiori promotori. Le sue origini sono quindi tardo-medievali. L'usanza medievale consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Madonna, come simbolo delle preghiere belle e profumate rivolte a Maria. Così nacque l'idea di utilizzare una collana di grani per guidare la meditazione. "Il Rosario è una preghiera dal cuore cristologico" ha detto papa Giovanni Paolo II nella sua bella lettera apostolica sul Santo Rosario. Il rosario è una preghiera in cui, alla scuola di Maria, si ricerca e si trova Gesù.

XXV Aprile, 80

Chiesetta di Dogaletto - Via Bastie

Buse - c/o Valentini Silvana - Via Buse 8/D

Capitello Molin Rotto - Via XXV aprile, ore 20.00

Il giovedì, invece, l'appuntamento è per tutti in Duomo alle ore 20.30

IL BUON PASTORE

Tribolazioni e vita nuova: ecco il menu che vi serviranno domenica, quando sederete alla mensa della Parola! Ma possibile che per giungere alla vita nuova si debbano sempre attraversare tribolazioni? Anche a... livello topografico succede: io sono qui in Val d'Aosta, circondata dai 4000 e uno di questi, oltre al Monte Rosa e al Monte Bianco, è il Gran Paradiso. Ebbene, volete saperne una? Per arrivare al Gran Paradiso bisogna attraversare il ghiacciaio della tribolazione! Anche lì, proprio come nelle letture di domenica, niente Paradiso senza tribolazione....

Prima e dopo

Prima lettura: Paolo e Barnaba esortano i discepoli a restare saldi nella fede, perché bisogna attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio. Insomma questa vita è una lotta continua, sempre sul chi va là, per non soccombere: Oh! ma se tutte queste tribolazioni finissero una buona volta! Ma, ahimè, siamo nel "prima". Le tribolazioni spariranno solo nel "dopo". Qui bisogna stare saldi nella fede per non cadere.

Seconda lettura: "Io Giovanni vidi un nuovo Cielo e una nuova Terra perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi (...) E non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate (oh! finalmente) e Colui che sedeva sul trono disse: ecco io faccio nuove tutte le cose". Ecco il Gran Paradiso! Finalmente! Finito il "prima". E per sempre! E finite le tribolazioni! Avremo una dignità insuperabile anche all'interno dell'Universo. Infatti questo minuscolo pianeta Terra, piccolo granello di polvere che ruota nell'immensità di spazi di miliardi di anni-luce, è quello che è divenuto la dimora del Figlio di DIO, cioè di Colui che l'ha creato.

C'è qualcuno lassù?

Gli astrofisici che esplorano il cosmo, si chiedono se ci siano altri pianeti abitati. Fin qui, le ricerche risultano negative, ma anche se un domani si scoprissero, nessuno supererebbe in

dignità il nostro piccolo pianeta che è stato scelto dal Figlio di Dio, non solo come sua abitazione, ma Lui stesso si è fatto uno di noi. Ha assunto la nostra stessa materia corporea, gli stessi atomi e le stesse cellule: anche il Suo corpo è composto da circa centomila miliardi di cellule di cui ognuna contiene mille miliardi di atomi, come ogni corpo umano; (pensate che miracolo è il corpo!). Gesù si è fatto terrestre! Non si è fatto marziano o mercuriano, e neppure angelico, ma ha preso un corpo come il nostro. E' questa la prima straordinaria novità della nuova Terra, iniziata quando il Figlio eterno di Dio è entrato nel tempo ed è entrato addirittura nella nostra storia. La gloria della terra è unica in tutto l'Universo e quella dell'uomo anche; unica creatura fra tutte a poter dire: ho una natura in comune col Figlio del DIO Altissimo

Novità vertiginosa

Anche il Vangelo è all'insegna del nuovo: "Vi do un comandamento nuovo: amatevi come Io vi ho amati". Che dobbiamo amare non è affatto una novità, ma amare come LUI, questo sì che è nuovo e ci dà le vertigini. Qui passiamo dai 4000 agli 8000: questo "è l'Everest del cristianesimo" (D. Machetta). Noi dobbiamo essere come le antenne paraboliche che riflettono una luce che viene da altrove. Non abbiamo nessuna luce propria, ma possiamo -anzi dobbiamo- diventare puri ricettacoli della luce divina; pure scintille del suo fuoco che possano veramente illuminare ed accendere tante altre fiammelle ancora spente nella notte della disperazione, tanti cuori ancora assiderati nel gelo dell'assenza di Dio. E così tanti nostri fratelli ancora "pellegrini nella notte" troveranno quella luce e quel fuoco che Gesù è venuto a portare. "Sono venuto a portare un fuoco sulla Terra e come vorrei che fosse già acceso". Aiutiamo il Signore ad accendere il fuoco e magari capiterà anche a noi come a San Simeone Nuovo Teologo, colpito da quel fuoco, di ritrovarci di colpo, nuovi fiammanti, dentro e fuori.

ferenze materiali, vuole esprimere la vicinanza e la solidarietà mia personale e dell'intera Chiesa. Auspico vivamente che esso possa aiutare a promuovere senza ulteriori indugi la pace e il rispetto del diritto in quella terra tanto provata".

"CASA DELLA COMUNITA'"

Rinnoviamo l'invito a dare la propria adesione a partecipare alle pulizie della "Casa della Comunità" che cominceranno dalla 2ª settimana di maggio. Chi fosse interessato è pregato di rivolgersi a don Luigi.

Giare 1° Maggio

Come ogni anno, la Comunità di Giare è lieta di festeggiare il VII anniversario del restauro dell'Oratorio di "San Domenico". Quest'anno il 1° maggio cade in concomitanza con la domenica e, per questo motivo, non sarà possibile organizzare il pranzo. Alle ore 10.00 sarà celebrata la Santa Messa e al termine ci sarà un rinfresco come segno di comunione.



COLLETTA per L'UCRAINA

Papa Francesco pensa al dramma di chi patisce le conseguenze della violenza in Ucraina di quanti rimangono nelle terre sconvolte dalle ostilità che hanno causato già varie migliaia di morti, e di quanti sono stati spinti a lasciarle dalla grave situazione che perdura. A tale scopo, il Papa ha indetto "una speciale colletta" in tutte le chiese cattoliche d'Europa in questa domenica 24 aprile. "Invito i fedeli ad unirsi a questa iniziativa con un generoso contributo. Questo gesto di carità, oltre ad alleviare le sof-